

L'Istituto del **Trust** ed i profili applicativi

Forlì, 8 ottobre 2015

ARIENTI-ABRUZZESE

CONSULENZA TRIBUTARIA E LEGALE

www.orienti-abruzzese.it

Via degli Agresti 6, 40123 - Bologna

□ Cos'è il Trust:

- Istituto di origine **anglosassone** secondo il quale un disponente trasferisce beni ad un fiduciario affinché questi li gestisca nell'interesse di un beneficiario o per un certo scopo
- L'istituto del Trust ha fatto il suo ingresso in Italia nel **1989** mediante la **Convenzione dell'Aja** del 1° luglio 1985 (resa esecutiva in Italia con legge 16 ottobre 1989 n. 364)
- La **legge italiana** (eccezion fatta per la legislazione fiscale) non disciplina il trust e la definizione adottata dalla Convenzione de L'Aja (articolo 2) prevede che *“per trust si intendono i rapporti giuridici istituiti da una persona, il disponente, con atto tra vivi o mortis causa, qualora dei beni siano stati posti sotto il controllo di un trustee nell'interesse di un beneficiario o per un fine determinato”*.

n.b. Atto giuridico attraverso il quale il disponente «trasferisce» un bene o un diritto ad un altro soggetto (trustee) per il beneficio di un soggetto non necessariamente determinato.

Patrimonio separato: i beni/diritti conferiti escono dalla disponibilità del disponente ma non entrano a far parte di quella del trustee e nemmeno del beneficiario

□ I protagonisti:

- ✓ **Disponente** (Settlor)

È il soggetto che ha originariamente la proprietà del bene che verrà conferito nel trust

- ✓ **Gestore** (Trustee)

È scelto e nominato dal Disponente. Può essere persona fisica o giuridica. Il ruolo del Trustee è quello di gestire i beni conferiti in trust secondo le volontà del disponente

- ✓ **Beneficiario** (Beneficiary)

Gode dei frutti della gestione dei beni affidati in trust al Trustee

- ✓ **Guardiano** (Protector) – ruolo solo eventuale

È nominato dal Disponente. Il suo ruolo è di vigilare sull'operato del Trustee in conformità a quanto previsto dal regolamento del trust

- ✓ **Enforcer** (Enforcer) – ruolo solo eventuale (art. 2 legge Jersey)

Gode di potere di informazione e controllo nei confronti del Trustee simili a quelli del Beneficiario e del Guardiano.

...segue... I protagonisti:

➤ Beneficiario

I beneficiari possono essere **individuati** (nell'atto istitutivo o in un secondo momento con atto separato) **nominativamente**, o come appartenenti ad una **categoria**, o per mezzo di altri **criteri** (qualsiasi criterio adottato deve contenere il criterio di chiusura, per stabilire con certezza l'individuazione dei soggetti).

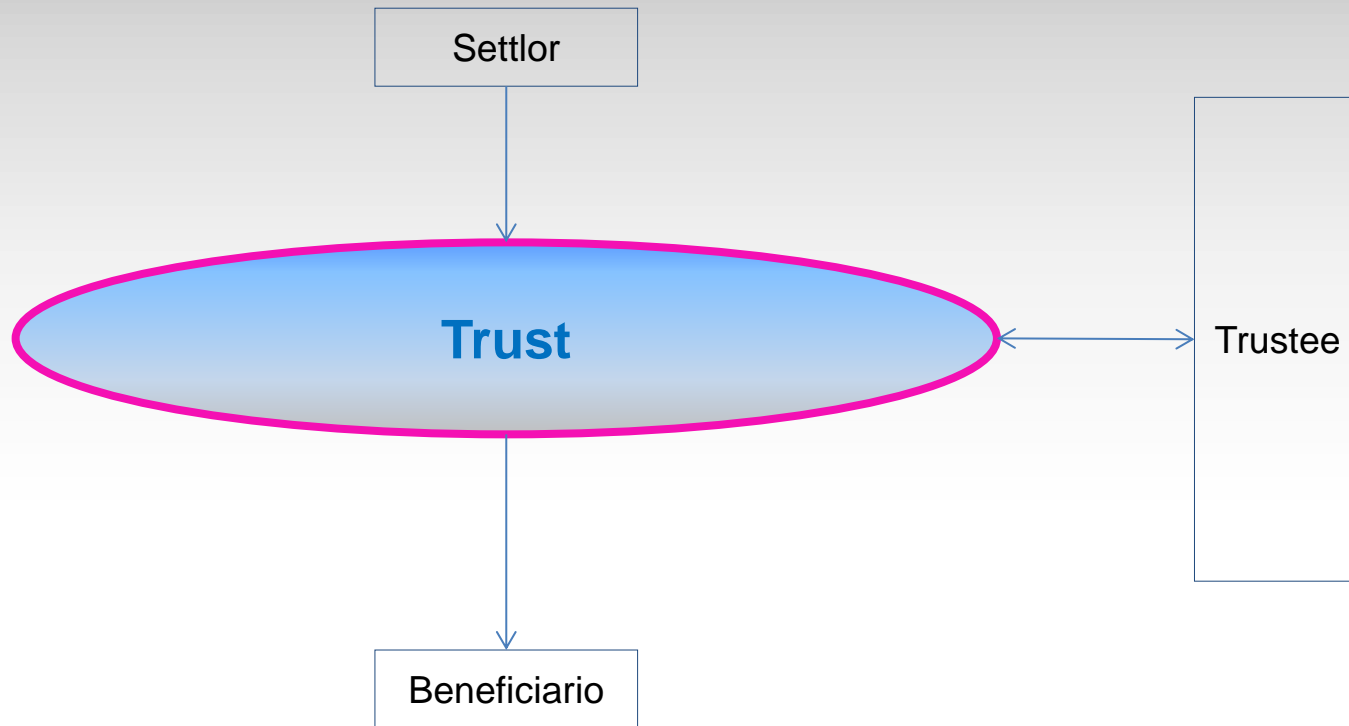
I beneficiari **non hanno alcun diritto di proprietà** sui beni oggetto del trust, che come detto in precedenza sono intestati (fiduciarmente) al Trustee. Eventualmente, i beneficiari potranno agire nei confronti del Trustee a tutela dei beni in trust.

La **nomina** del beneficiario del trust è fatta di norma nell'atto istitutivo del trust.

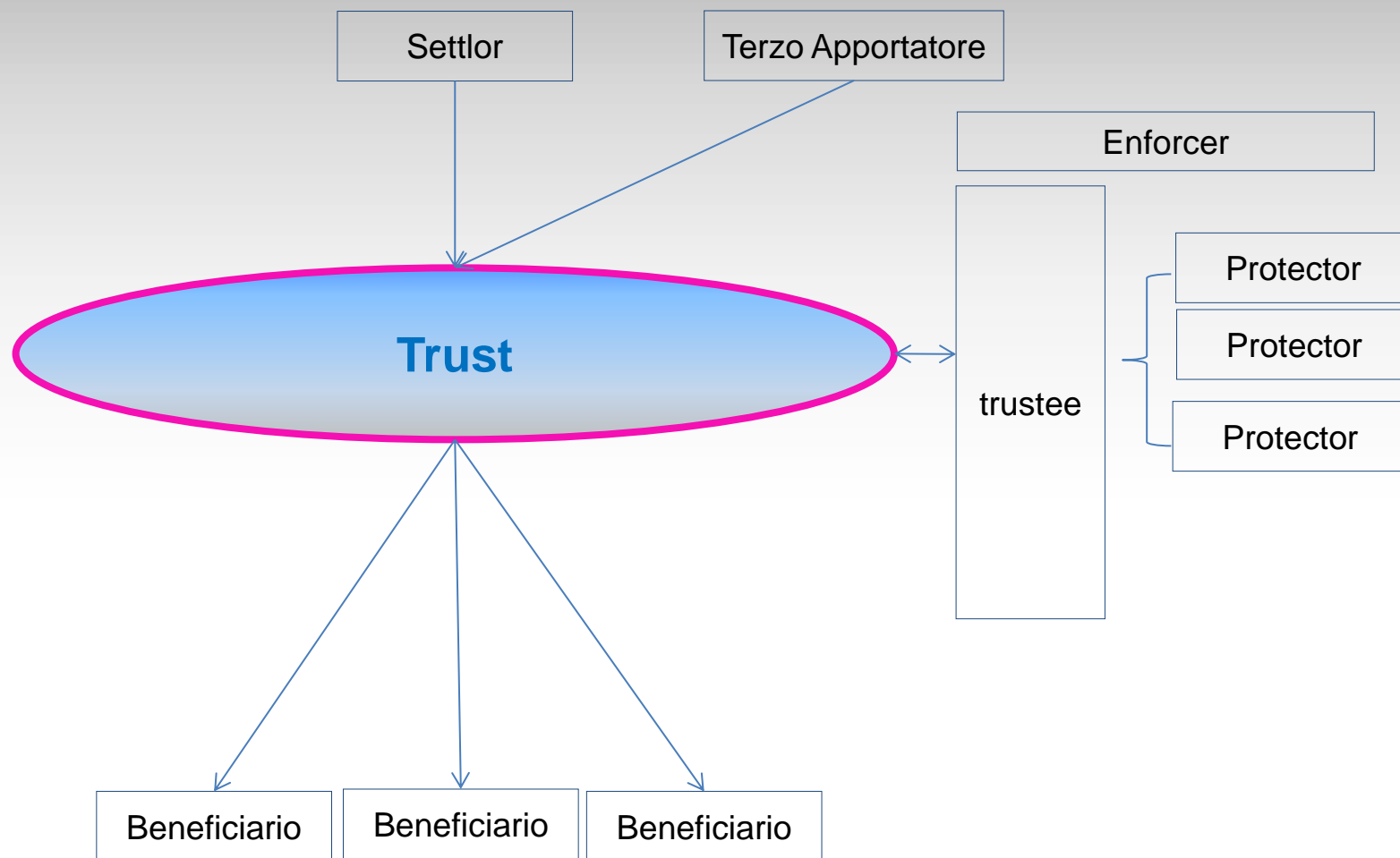
Durante la vita del trust il beneficiario può essere peraltro **modificato** e tale modifica successiva del beneficiario può essere operata dal Settlor o anche dal Trustee in seguito a variazioni delle circostanze che hanno portato all'istituzione del trust.

Il beneficiario può **trasferire** il suo diritto, se l'atto istitutivo non lo vieti espressamente; inoltre, al fine del trasferimento del diritto, il trust **non deve essere discrezionale** ed i diritti devono essere definitivamente acquisiti.

□ Il Trust 'Semplificato':



Il Trust a Gestione 'Complessa':



□ Varie tipologie di Trust:

- **trust revocabile** (grantor trust)
- **trust irrevocabile**
- **trust senza beneficiario**
- **trust discrezionale** – trustee si riserva nomina beneficiario in momento successivo
- **trust di garanzia** (esempio)**
- **trust di scopo** – trustee ha fine predeterminato
- **trust a favore di diversamente abili**
- **trust testamentario** – trust costituito per testamento
- **trust successorio** – costituito in vita con efficacia dopo il decesso
- **trust auto-dichiarato**
- **trust commerciale** – che esercita attività commerciale
- **trust liquidatorio**
- **trust concorsuale**
- **trust immobiliare**
- **trust di voto** – esempio per la costituzione di sindacati di voto/ acquisto/blocco
- **trust di controllo** – esempio per l'emissione di obbligazioni
- **trust holding**
- **trust per il passaggio generazionale**
- **trust in sede di separazione giudiziale**
- **trust familiare**

□ Esempi di Trust:

Trust “**familiare**” avente come fine quello di:

- mantenimento e sostegno economico della famiglia
- esigenze di carattere straordinario della famiglia stessa che
- possano insorgere in ogni tempo e sotto qualsiasi forma
- prevenire possibili dissensi in ambito familiare in merito alla gestione unitaria del patrimonio
- evitare che le vicende, personali ed economiche, dei singoli componenti della famiglia incidano sulla integrità di tale patrimonio

□ Il problema della legge applicabile:

❖ Quali leggi?

- La legge di Jersey
- La legge di Guernsey
- La legge della Nuova Zelanda
- Legge dell'Inghilterra
- Legge di San Marino
- Legge delle BVI
- Legge delle Cayman Islands

❖ Cosa cambia?

- ✓ Diverse fattispecie di nullità
- ✓ Diverse tipologie di trust vietati
- ✓ Poteri riservati al disponente
- ✓ Poteri del trustee
- ✓ Finalità del trust
- ✓ Tutela dei beneficiari
- ✓ Sede del trust
- ✓ Sede del trustee

□ Soggettività giuridica del trust :

- **Profili civilistici:**

- ✓ Il trust non ha personalità giuridica
- ✓ Il trust è un rapporto giuridico e non un soggetto giuridico
- ✓ La titolarità degli interessi spettano esclusivamente al trustee

- **Profili fiscali:**

- ✓ Il Trust deve presentare annualmente la dichiarazione dei redditi (cfr. circolare 48/2007)
- ✓ Il Trust deve acquisire un proprio codice fiscale
- ✓ Il Trust deve ottenere partita Iva se esercita attività commerciale

□ Sham trust:

- **Sham Trust :**

- ✓ E' un trust simulato e dichiarato nullo

□ Revocabilità ed art. **2929 bis** cod. civ.:

- Azione **revocatoria ordinaria** (2901 cod. civ.) – proponibile entro 5 anni.
- Azione **revocatoria fallimentare** (65 Legge Fall.) – proponibile contro atti compiuti entro 2 anni dalla dichiarazione di fallimento
- **Nuovo art. 2929bis** cod. civ. - **Espropriazione** di beni oggetto di vincoli di indisponibilità o di alienazioni a titolo gratuito - la c.d. **espropriazione diretta**:
 - ✓ i beni immobili e i beni mobili registrati possono essere oggetto di **esecuzione forzata** anche se sottoposti a vincolo di indisponibilità o se oggetto di alienazione a titolo **gratuito**, sempre che il vincolo o **l'alienazione** siano **successivi all'insorgere del credito** e purché il pignoramento venga effettuato entro un anno dalla trascrizione del vincolo o dell'alienazione.
 - ✓ In caso di alienazione a titolo gratuito, l'espropriazione potrà essere effettuata **anche direttamente nei confronti del terzo acquirente**.
 - ✓ In sostanza, con il nuovo strumento il **creditore non dovrà più attendere** l'emanazione di una **sentenza** dichiarativa di inefficacia dell'atto

Domande?

Leonardo Arienti

leonardo.orienti@orienti-abruzzese.it

ARIENTI-ABRUZZESE

CONSULENZA TRIBUTARIA E LEGALE

www.orienti-abruzzese.it

Via degli Agresti 6, 40123 - Bologna

□ La **Fiscalità** del **Trust**:

- L'art. 19 della Convenzione dell'Aja del 1 luglio 1985 stabilisce espressamente che *“la Convenzione non pregiudicherà la competenza degli Stati in **materia fiscale**”*;
- L'Italia si è dotata di una **specifica disciplina fiscale interna** in materia di trust, nonché si è, via via, formata una specifica prassi dell'Amministrazione finanziaria unitamente a tempestive posizioni della giurisprudenza di merito

□ Imposte Indirette:

- a. Imposta di **registro**
- b. Imposta sulle **successioni** e **donazioni**
- c. Imposte **ipotecaria e catastale**

□ Imposte indirette

1. L'atto istitutivo del trust:

- Deve essere istituito per iscritto (art. 3 Convenzione dell'Aja sui trust)
- Pagamento della sola imposta fissa di registro (Euro 200)

□ Imposte indirette

2. L'atto di dotazione del trust (dal Disponente al Trustee)

- tassato mediante imposta sulle successioni e donazioni
- secondo l'Agenzia delle Entrate, l'imposta deve essere corrisposta già al momento della segregazione del patrimonio
- Aliquote:
 - 4% (con franchigia € 1 Mln per coniuge e parenti in linea retta)
 - 6% (con franchigia € 100.000 per fratelli e sorelle)
 - 6% (senza franchigia per altri parenti sino al 4° grado o affini)
 - 8% (categoria residuale)
- applicazione imposte ipo-catastali proporzionali in caso di beni immobili

□ Imposte Indirette

3. Operazioni effettuate **durante la vita del trust**

- cambiamento del trustee: si applica l'imposta fissa di registro (Euro 200) all'atto di trasferimento della titolarità dei beni al nuovo trustee. N.B. Possibile rilevanza ai fini delle imposte ipotecaria e catastale in caso di beni immobili
- attività gestoria del trustee: il trattamento fiscale va individuato di volta in volta, in virtù dei negozi giuridici posti in essere dal trustee.

□ Imposte indirette

4. Il negozio dispositivo di attuazione: **attribuzione** del *trust fund* ai beneficiari (dal trustee ai beneficiari)

- Secondo l' Agenzia delle Entrate, il trasferimento dei beni ai beneficiari finali NON costituisce un presupposto impositivo ulteriore
- Rilevanza comunque dell'atto ai fini delle imposte ipotecaria e catastale, nel caso in cui ai beneficiari vengano attribuiti beni immobili

□ Imposte indirette

➤ Il **passaggio generazionale** dell'impresa

L'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni ex art. 3, comma 4-ter, D.Lgs. n. 346/1990 (Testo Unico imposta sulle successioni e donazioni):

- I trasferimenti effettuati a favore dei discendenti e del coniuge di aziende o rami di esse, di quote sociali e di azioni non sono soggetti all'imposta.
- In caso di quote sociali e azioni, il beneficio spetta limitatamente alle partecipazioni mediante le quali è acquisito o integrato il controllo ex art. 2359, primo comma, numero 1), cod. civ. (i.e. maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria).
- Il beneficio si applica a condizione che gli aventi causa proseguano l'esercizio dell'attività d'impresa o detengano il controllo per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del trasferimento.
- Il mancato rispetto della condizione di cui al periodo precedente comporta la decadenza dal beneficio.

□ Imposte indirette

➤ Il passaggio generazionale dell'impresa (**continua**)

- L'art. 3 comma 4-ter è applicabile anche ai trasferimenti d'azienda o partecipazioni mediante costituzione di un trust?

- Se sì, a quali condizioni?

□ Imposte indirette

➤ Il passaggio generazionale dell'impresa (**continua**)

- Secondo l'Agenzia delle Entrate (Circ. n. 48/E/2007; Ris. n. 110/2009), l'esenzione è applicabile anche se il trasferimento avvenga mediante istituzione di un trust

- Tuttavia, a precise condizioni:
 - Il trust non deve essere discrezionale o revocabile
 - I beneficiari finali devono essere necessariamente i discendenti e/o il coniuge del disponente
 - Il trustee deve proseguire l'attività d'impresa o mantenere il controllo per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del trasferimento al trust

□ Imposte indirette

Alcuni orientamenti giurisprudenziali

Commissione Tributaria di Primo Grado di Bolzano, sentenza n. 33/2/2014

La Commissione, applicando il principio di cui all'art. 53 della Costituzione al caso di specie, ha evidenziato come:

*“dette conclusioni [n.d.r. l'applicabilità delle imposte ipo-catastali in misura fissa] vengono avvalorate anche dal fatto, che, quando, come nella fattispecie concreta oggetto di esame, il trustee fa capo a una società [...] i beni immobili conferiti dal disponente a favore della stessa **non vengono contabilmente rilevati tra l'attivo dello Stato patrimoniale** bensì tra i “Conti d'ordine”, voce “Beni di Terzi”.*

□ Imposte indirette

Alcuni orientamenti giurisprudenziali (continua)

Cassazione Tributaria, ordinanze nn. 3735, 3737 e 3886 del 24-25 febbraio 2015

- Cass. n. 3735/2015 su trust “autodichiarato”:

"L'atto col quale il disponente vincoli beni a sè appartenenti al perseguimento della finalità di rafforzamento della generica garanzia patrimoniale già prestata, nella qualità di fideiussore, in favore di alcuni istituti bancari, in quanto fonte di costituzione di vincoli di destinazione, è assoggettato all'imposta gravante su tali vincoli a norma del D.Lgs. n. 262 del 2006, art. 2, comma 47, convertito dalla L. n. 286 del 2006" (con aliquota 8%)

□ Imposte indirette

Alcuni orientamenti giurisprudenziali (continua)

- Cass. n. 3737/2015 su trust di scopo:

“Va applicata l'imposta sulle successioni e donazioni, nella peculiare accezione concernente la costituzione di vincolo di destinazione, assunta come autonomo presupposto impositivo, sull'attribuzione di danaro, conferita in trust e destinata ad essere investita a beneficio di terzi” (con aliquota 8%)

□ Imposte indirette

➤ **Alcuni orientamenti giurisprudenziali (continua)**

- Cassazione n. 3886/2015 su trust tra coniugi:

“L'atto denominato trust, funzionale, quoad effectum, all'applicazione di un regolamento equiparabile ad un fondo patrimoniale, va qualificato ai fini tributari come atto costitutivo di vincolo di destinazione, con le conseguenti assoggettabilità alla relativa imposta dei beneficiari della destinazione e responsabilità d'imposta del notaio rogante” (con aliquota 8% ed ipo-catastali 2% + 1%)

□ Imposte indirette

Alcuni orientamenti giurisprudenziali (**continua**)

- Forti critiche da parte della dottrina alle sentenze della Cassazione
- In ogni caso, la posizione della Cassazione non può dirsi definitiva
- Giurisprudenza di merito non sempre allineata alla Cassazione (tra le molte, CTR Bologna sentenza n. 16 del 4/2/2011)

Domande?

Massimo Landini
m.landini@arienti-abruzzese.it

ARIENTI-ABRUZZESE

CONSULENZA TRIBUTARIA E LEGALE

www.arienti-abruzzese.it

Via degli Agresti 6, 40123 - Bologna

□ Imposte Dirette:

- La fiscalità diretta nelle varie **fasi** di **vita** del trust:
 - a. La **residenza** fiscale del trust
 - b. Il trust come **autonomo** soggetto passivo

□ Imposte Dirette:

➤ **Residenza** del **Trust**

- ✓ **Sede dell'amministrazione** (in mancanza di struttura dedicata coincide con il domicilio fiscale del trustee);
- ✓ **Oggetto principale** (luogo ove si trovano i beni per esempio immobili o in mancanza luogo ove è svolta l'attività)

□ Imposte Dirette:

➤ **Finanziaria 2007**

soggettività IRES del Trust residente in Italia **worldwide principle**
(art. 73 del TUIR)

- con attività commerciale esclusiva o principale → modello Unico SC (obbligo di tenuta della contabilità ordinaria – art. 13 DPR 600/'73)
- senza attività commerciale esclusiva o principale → modello Unico ENC (obbligo della tenuta della contabilità – possibile semplificata a seconda del volume di ricavi)
- trust con residenza estera – tassazione dei redditi prodotti in Italia

□ Imposte Dirette:

➤ Classificazione

- **Trust Opachi**
- **Trust Trasparenti** (n.b. ex se);
- **Trust Misti**

➤ **Requisiti distintivi** non alternativi fra loro:

- individuazione puntuale dei soggetti beneficiari
- diritto a percepire i redditi conseguiti dal trust

□ Imposte Dirette:

➤ Trust Opaco

Aliquota IRES 27,5%

➤ Trust Trasparente

Reddito di capitale

Aliquote progressive IRPEF

Fino a 15.000 euro	23%
Da 15.001 a 28.000	27%
Da 28.001 a 55.000	38%
Da 55.001 a 75.000	41%
Oltre 75.000	43%

□ Imposte Dirette:

➤ **Dividendi**

esclusione per il 22,26%

Trust Opaco → $77,74\% \times 27,5\% = 21,38\%$

(uguale a $49,72\% \times 43\%$)

Trust Trasparente → $77,74\% \times$ aliquota IRPEF

□ Imposte Dirette:

➤ Redditi fondiari

- ✓ art. 144 e art. 90 del TUIR, comma 1, IV e V periodo:

*deduzione fino al **15%** delle spese di manutenzione ordinaria*

Domande?

Valeria Calabi
v.calabi@arienti-abruzzese.it

ARIENTI-ABRUZZESE

CONSULENZA TRIBUTARIA E LEGALE

www.arienti-abruzzese.it

Via degli Agresti 6, 40123 - Bologna

Grazie per l'attenzione!

ARIENTI-ABRUZZESE

CONSULENZA TRIBUTARIA E LEGALE

www.arianti-abruzzese.it

Via degli Agresti 6, 40123 - Bologna